

Lo studio **PuriniThermes**, è operativo dal 1966: al suo interno sono stati affrontati sia temi architettonici sia complesse problematiche urbane. Tale ricerca si è espressa in una produzione consistente di progetti, tra i quali numerosi concorsi nazionali e internazionali, e in una continua riflessione teorica e critica, documentata in saggi e pubblicazioni.

**Franco Purini**, architetto, nato nel 1941, è professore ordinario di *Composizione Architettonica e Urbana* presso la Facoltà di Architettura Valle Giulia dell'Università La Sapienza di Roma. Dal 1985 è professore onorario del C.A.Y.C. (Centro de Arte e Comunicación) di Buenos Aires, dal 1989 Accademico di San Luca e dal 2000 delle Arti del Disegno di Firenze. Nel 1983 ha ricevuto la Targa d'Argento dall'U.I.D. (Unione Italiana per il Disegno) e nel 1984 il Premio dell'Associazione Critici d'Arte Argentini. All'attività progettuale Franco Purini ha affiancato un costante impegno nella cosiddetta *architettura disegnata*. Alcune sue tavole sono conservate presso l'Archivio Progetti dello I.U.A.V., il Museo d'Architettura di Francoforte, il Museo di Belle Arti di Buenos Aires, l'Archivio A.A.M. di Roma e alcune collezioni private, tra le quali la collezione Della Costanza - Turner di Atlanta.

Tra le altre numerose mostre personali di Franco Purini, si ricordano quelle alla Syracuse University di Syracuse (NY) e alla Columbia University di New York del 1978; all'Architectural Association di Londra nel 1984 in occasione della quale è stato editato il libro *Around the shadows line: beyond urban architecture* (Architectural Association, Londra 1984); al CAYC di Buenos Aires del 1985; all'Accademia Americana di Roma nel 1986; al Museo delle Belle Arti di Caracas del 1986; al Trevi Flash Art Museum of Contemporary Art di Trevi; al Centro di Arquitectura e Urbanismo di Rio de Janeiro del 1988, in occasione della quale è stato pubblicato il catalogo *O que está por fazer. Anonimato, fragmento, descontinuidade* (Rio de Janeiro 1988); e infine alla Galleria AAM di Roma con cadenza quasi annuale dal 1979. Nel 2006 ha curato il Padiglione Italia alla 10<sup>a</sup> Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia.



Teatro di Siderno, 2004, Siderno (Rc)



Università della Calabria, 1973, Cosenza.



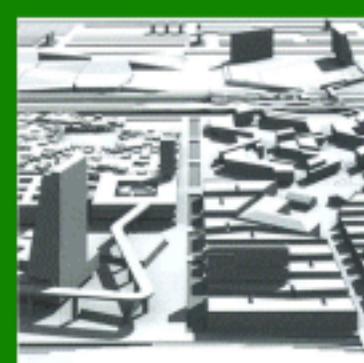
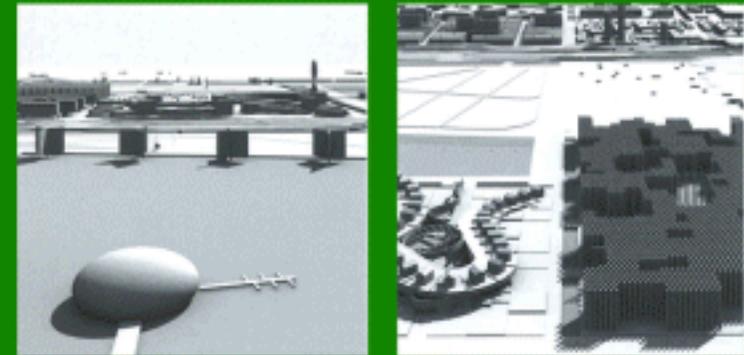
# Vema

## La città nuova. Italia-Y-2026.

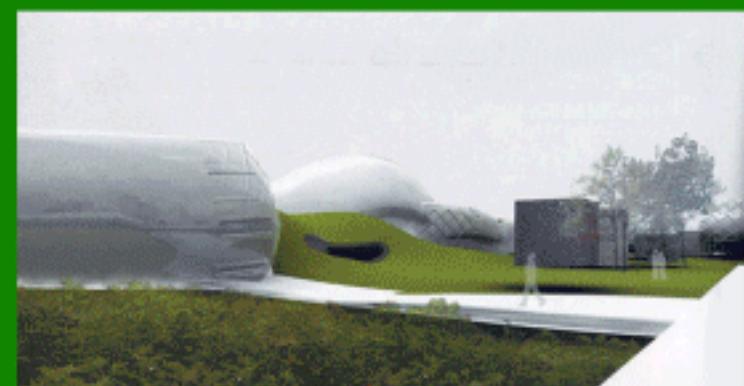
26 luglio / 10 agosto 2008  
Palazzo Valensise, Polistena (Rc)

Padiglione Italia  
10<sup>a</sup> Mostra Internazionale di Architettura  
Biennale di Venezia, 2006.

Evento a cura dell'Associazione culturale "d'Architettura" - Email: d\_architettura@hotmail.it



Il padiglione italiano alla Biennale di Architettura del 2006 espone una città di nuova fondazione posta sull'intersezione dei corridoi europei Lisbona-Kiev e Berlino-Palermo: Vema (Verona- Mantova), ideata da Franco Purini e concepita come una città ideale, una città utopica in cui si rintracciano le memorie delle città nuove del novecento senza rinunciare a essere una città "innovativa".



26 Luglio 2008, ore 17.00

### Saluti

- \_ Francesco Mammola  
Presidente Associazione "D'Architettura"
- \_ Giovanni Laruffa  
Sindaco di Polistena
- \_ Michele Tripodi  
Assessore all'Urbanistica, Pianificazione e Assetto del Territorio
- \_ Paolo Malara  
Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Reggio Calabria
- \_ Marianna Valensise

### Introduzione

- \_ Marina Tornatora  
Ricercatore in Composizione Architettonica, Università degli studi Mediterranea Reggio Calabria

### Relazione

- \_ Franco Purini  
Professore Ordinario di Composizione Architettonica e Urbana, Università Valle Giulia Roma

### Interventi

- \_ Modulo 4  
Autori del progetto della mediateca di Vema  
Fabrizio Ciappina, Giuseppe Fugazzotto, Antonello Russo, Gaetano Scarcella
- \_ Marina Valensise  
Giornalista

